

## **Campagna assicurativa per gli agricoltori: ecco tutte le novità**

**Condifesa** Romagna, associazione senza scopo di lucro che associa oltre mille imprese agricole, affiancandole nella prevenzione e nella gestione dei rischi, ha avviato la nuova campagna assicurativa. Da qualche giorno, infatti, gli agricoltori possono assicurare le loro produzioni con le polizze agevolate e affrontare le prossime, cruciali, settimane con più serenità. «La campagna assicurativa 2024 è partita leggermente in ritardo rispetto agli anni precedenti, in un periodo in cui, tra l'altro, il meteo non è stato proprio clemente – spiega Andrea Ferrini, presidente di Condifesa Romagna – Stiamo registrando da parte delle aziende agricole una richiesta maggiore, rispetto al passato, di polizze assicurative. Veniamo da anni in cui il settore primario è stato fortemente penalizzato da eventi estremi e la gestione del rischio sta diventando sempre più centrale per le imprese del settore. Come Condifesa abbiamo avviato con le compagnie assicurative una trattativa per dare ai nostri associati le migliori condizioni possibili: gli aumenti ci sono, e sono legati anche alle liquidazioni dei danni degli ultimi anni, ma crediamo di essere riusciti a contenerli e di poter offrire un ventaglio di soluzioni efficaci e sostenibili».

**Condifesa** Romagna ha già raggiunto accordi con oltre dieci compagnie assicurative, tra cui i principali protagonisti del mercato, e dopo Pasqua completerà il paniere assicurativo con le ultime realtà. Gli agricoltori possono così stipulare le polizze per assicurarsi rispetto alle avversità catastrofali (alluvione, gelo-brina, siccità), a quelle di frequenza (grandine, eccesso di pioggia, eccesso di neve, venti forti) e a quelle accessorie (colpo di sole, vento caldo e ondata di calore, sbalzi termici); ma c'è anche la possibilità di avere polizze mono-rischio per una delle avversità più temute dai frutticoltori romagnoli, la grandine. «Sarà una campagna assicurativa complicata, il Ministero dell'Agricoltura ha garantito il contributo fino al 70% sul premio, fermo restando però uno stanziamento nazionale di 297 milioni di euro – precisa il presidente di Condifesa Romagna – E' quindi difficile predeterminare l'entità del contributo. Abbiamo messo a disposizione degli agricoltori assicurazioni con tre fasce di prezzo e la possibilità di intervenire sulla franchigia per limitare gli incrementi tariffari che, per quella standard del 15%, oscillano tra il 5 e il 6% rispetto allo scorso anno: però portando la franchigia al 20% non solo si assorbe l'aumento, ma si può avere un risparmio del 15%».